

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577630
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	leone - uccello
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1987
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica: imbianchimento diffuso. Alterazione strutturale: fessurazioni localizzate. Leggero deposito superficiale di polvere, smog e terriccio; tracce di intonaco e pittura lungo i bordi a contatto con la muratura. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	rilievo raffigurante leone con muso frontale nell'atto di ghermire un uccello con ali spiegate. In comparto definito da larga cornice a listello piatto
DESI - Codifica Iconclass	25 F 23 (LEONE) - 25 F 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	allegorie-simboli
	il rilievo in esame rappresenta uno degli esempi di riproduzione di scultura veneto-bizantina. Venezia nell'Ottocento e nei primi anni del Novecento fu, infatti, uno dei centri dove la produzione di falsi scultorei di eta medioevale fu piu attiva, soprattutto di patere e di formelle. Opere di questo tipo furono murate, fin dal XII e XIII secolo, sulle facciate dell'edilizia civile veneziana. Utilizzo, questo, che assunse gradatamente sempre maggior sviluppo nei secoli successivi

NSC - Notizie storico-critiche

fino ai nostri giorni. La maggior parte della scultura medievale veneziana è in marmo greco e in misura minore in pietra di Aurisina e si differenzia delle riproduzioni eseguite in epoca successiva, fino al Novecento, in quanto queste sono in pietra tenera, prevalentemente di Nanto o di Custoza, anche se non mancano esempi, come nel caso in esame, in pietra d'Istria. Nella primitiva edilizia civile, patere e formelle si alternavano con una disposizione decorativa di tipo speculare tra gli archi, le finestre o sopra i portali dove la croce teneva solitamente il posto d'onore. Insieme, sulle mura di casa, assumevano un valore apotropaico ossia di oggetti capaci di prevenire l'ingresso del maligno e del male. Diversi sono i soggetti iconografici delle patere che per lo più sono di tipo zoomorfo, anche se non mancano esempi di tipo geometrico e fitomorfo. I soggetti figurativi delle patere veneziane sono piuttosto limitati tra cui compaiono come nel caso in esame un animale nobile, generalmente un'aquila o un leone, nell'atto di ghermire o predare un animale ignobile, generalmente rappresentato da un cane, una lepre o un cervo. Come scrive Marzemin (1937) nelle riproduzioni veneziane, purtroppo, a causa dell'imperizia o dell'incomprensione, pur rispettando le caratteristiche iconografiche, tali soggetti persero il loro aspetto originario risultando come nel caso in esame non riconoscibili. Lo stesso Marzemin evidenzia che il significato degli animali in figurazioni poi divenute tipiche, assunse uno specifico significato civile e religioso della concezione della vita di tutto il popolo veneziano; il quale vedeva, nella rappresentazione in esame l'allegoria dello sforzo per il predominio delle virtù civili e familiari sulle debolezze umane, sui vizi e sulle passioni simboleggiati dagli animali inferiori. Si ricorda che il termine "patera", come rileva Dorigo (2003), non è attestato prima della seconda metà dell'Ottocento e sembra che derivi dalla denominazione volgare "patara".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

**NVCE - Estremi
provvedimento**

NR

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2012/01/25

FTAN - Codice identificativo

New_1426940001020

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2012/03/19

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 689; n. 550
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 253
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marzemin G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001225
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001233
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-39, 87-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	V. I; pp. 475-486
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2015

RVMN - Nome

Ippolito, Enrica

AN - ANNOTAZIONI